



COMUNE DI MALTIGNANO - Provincia di Ascoli Piceno

Via Nuova n.1 – Tel . 0736 304122/304457 – fax 0736 304463
C.F. 00364960443 - PEC: anagrafe.comune.maltignano@emarche.it



Prot. n. 0003513
30 Aprile 2019
Ordinanza n. 20/2019

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE (ai sensi dell'art 54 D.lgs. 267/2000)

Oggetto:	DITTA TANZIANI RENATA ESITO DELLA RIPETIZIONE DI SOPRALLUOGO AeDES EFFETTUATO IL 04 FEBBRAIO 2019 DALLA SQUADRA P1730 A SEGUITO DEL TERREMOTO DEL 30/10/2016 E SUCCESSIVO SCIAME SISMICO. RETTIFICA ED INTEGRAZIONE ORDINANZE N. 42/16 E N. 99/17 REVOCA PARZIALE PROVVEDIMENTI P.I. ED INAGIBILITA' EDIFICIO DISTINTO AL FOGLIO 6, P.LLA 118 IN VIA IV NOVEMBRE N. 42 - SCHEDA AeDES n. 003 prot.com.n. 0000984 – n. aggregato 00174-00 edificio n.002
-----------------	--

IL SINDACO

PREMESSO che alle ore 3.36 del 24 agosto 2016 si è verificata una forte scossa tellurica (magnitudo momento 6.0) seguita da una significativo sciame sismico ed un ulteriore più violento terremoto alle ore 7.40 del 30 ottobre 2016 (magnitudo momento 6.5) con la sequenza di eventi ancora in corso, riacutizzatasi il 18 gennaio 2017 con 4 forti scosse (ore 10:25 magnitudo momento 5.4; ore 11:14 magnitudo momento 5.5; ore 11:25 magnitudo momento 5.3; ore 14:33 magnitudo momento 5.1);

RICHIAMATE le precedenti disposizioni contenute nell'O.C.D.P.C. n. 422/2016 e s.m.i. e nelle Circolari emesse dal Dipartimento della Protezione Civile prot.n. UC/TERAG16/0073056 del 28.12.2016, UC/TERAG16/0010781 del 12.02.2017 , prot.n. UC/TERAG16/0014650 del 27.02.2017 e le successive prot.n. UC/TERAG16/0046007 e prot.n. UC/TERAG16/0050350 ;

VISTA l'Ordinanza n.29 del 09.06.2017 avente ad oggetto" Modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, recante "Attuazione dell'articolo 34 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229", all'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016, recante "Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" ed all'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017, recante "Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017".

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 10 del 19 dicembre 2016, modificato dall'art 7, comma 8 della successiva Ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017 che testualmente recita"omissis.... l'incarico, da espletarsi entro i successivi 15 giorni, di redigere e consegnare agli Uffici Speciali per la Ricostruzione le schede AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili sulla base delle schede FAST, corredate dalle relative perizie giurate.

sito in Via IV Novembre n. 42 identificata al foglio 6 p.la 118 con conseguenti provvedimenti di p.i. di transennature aree esterne di passaggio e/o di sosta;

RICHIAMATA la precedente Ordinanza contingibile ed urgente n. 99/2017 del 22.07.17 prot.com.n. 006283 emessa per rettifica ed integrazione del succitato provvedimento n. 42/2016 prot.com.n.007639 del 06.10.2016 per inserimento corretta ditta intestataria dell'immobile ed esatta indicazione immobile;

VISTA l'istanza formulata per la ripetizione di sopralluogo munita di perizia asseverata di aggravamento a firma del tecnico incaricato, presentata dal Geom. Ballatori Ettore per conto di:

- TANZIANI Renata in qualità di proprietaria, assunta al prot. com.n. 5749 del 02.07.2018;
- relativamente al fabbricato in Via IV Novembre n. 42 identificato al foglio 6 p.la 118;

VISTO il parere favorevole espresso dal CCR Marche prot.n.0046257 in data 13.07.2018 pervenuto al prot.com.n. 0006122 il 13.07.2018 per la ripetizione del sopralluogo a seguito della richiesta formulata per conto delle proprietarie Sig.re CIALINI Giovina e TANZIANI Renata in relazione ad entrambe le schede AeDES redatte il 25.09.2016 dalla squadra P578 delle p.lle 156 – 118 del foglio 6;

VISTE le risultanze del sopralluogo ripetuto relativamente alla scheda AeDES contestata n.003 – id 11407 del 25.09.16 squadra P578 ed esperito in data 04/02/2019 dalla squadra P1730 di rilevatori, riportate nella scheda AeDES n°003 prot. com. n. 0000984 del 04.02.2019, riguardo all' aggregato 00174-00 n. edificio 002 sito in Via IV Novembre n. 42, individuato catastalmente al foglio 6 della p.la 118 e costituito da n. 1 unità immobiliare ad uso "abitativo";

VISTO a tale riguardo la sezione 8 – Giudizio di Agibilità Esito "E" **EDIFICIO INAGIBILE** redatto dalla squadra P1730 del detto nucleo tecnico;

ACCERTATA la natura di civile dell'immobile in specie, isolato in aggregato urbano n.00174-00 n. edificio n. 001 in Zona Residenziale B1 Completamento del vigente P.R.G.;

INDIVIDUATO pertanto catastalmente l'immobile che secondo quanto asseverato dal tecnico nella perizia è costituito da n. 3 piani fuori terra oltre che da un piano seminterrato, ricadente al foglio 6 della particella 118, dichiarato inagibile e la ditta intestataria della stessa, così come segue:

1. **TANZIANI Renata, proprietaria per intero**, nata a Maltignano (AP) il 14/10/1955, residente ad Ascoli Piceno, in Viale M. Federici n. 7;

VISTA la sezione 8-E "unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate" della scheda AeDES n. 003 del 04.02.2019 con la quale i rilevatori della squadra P1730 hanno disposto n. 1 unità immobiliare inagibile;

CONSIDERATO il rischio concreto di nuovi eventi sismici che pregiudicherebbero maggiormente lo stato del fabbricato;

RITENUTO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nell'immobile di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli luoghi che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

VISTA la Legge n. 225/1992;

VISTO il D.Lgs. n. 285/1992;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 54;

VISTO il D.P.C.M. 8 luglio 2014;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art.1 della legge 27 dicembre 2002, n. 245, è stato dichiarato lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi

VISTA la D.G.R. n. 1012 del 29 agosto 2016;

VISTA la D.G.R. n. 1013 del 29 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n. 3 in data 15 dicembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, avente ad oggetto "Individuazione dei comuni ai quali è estesa l'applicazione delle misure di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016 n.189, a seguito degli ulteriori eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016";

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 14 dicembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, avente ad oggetto "Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi";

VISTA la legge 15 dicembre 2016, n. 229, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, ad oggetto "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

PRESO ATTO della O.D.C.P. prot.n. UC/TERAG16/0067588 del 03.12.2016 e della nota pervenuta via pec dalla Regione Marche Servizio Protezione civile soggetto attuatore sisma avente ad oggetto "verifica ed attestazione del possesso dei requisiti " relativamente all'ospitalità presso strutture alberghiere dei cittadini residenti nei comuni interessati dagli eventi sismici a partire dal 24.08.2016;

ATTESO che, in considerazione dell'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

Per i motivi esposti,

ORDINA

ad integrazione e rettifica delle precedenti Ordinanze n. 42/2016 e n. 99/2017 con le quali sono stati ordinati i provvedimenti di inagibilità del fabbricato classificato come rudere, di transennature aree esterne di passaggio e/o di sosta e la dell'immobile sito in Via IV Novembre n. 42 ed identificato al foglio 6 p.lla 118, quanto segue:

- 1) **La REVOCA parziale dei provvedimenti di pronto intervento precedentemente emessi di transennamento e protezione di passaggi area esterna per revisione della classificazione dell'immobile che da rudere "RU" diviene INAGIBILE con giudizio "E",** a seguito della ripetizione del sopralluogo effettuato in data 04.02.2019 dai rilevatori della squadra P1730 come riportato nella scheda AeDES n°003 (prot. com. n. 0000984 del 04.02.2019), all'aggregato 00174-00 n. edificio 002 sito in Via IV Novembre n. 42, costituito da n. 1 unità immobiliare ad uso "abitativo"; **La CONFERMA dello sgombero e della non utilizzazione dell'edificio identificato catastalmente al foglio 6 p.lla 118, di proprietà delle Sig.ra TANZIANI Renata, come meglio individuato nella allegata planimetria acclusa nella scheda Aedes n. 003 all'aggregato 00174-00 n. edificio 002 sito in Via IV Novembre 42, imibendone l'accesso, l'utilizzo ai proprietari, e agli occupanti a qualunque titolo, nonché a chiunque vi possa accedere.**
- 2) **alla suddetta proprietaria come in premessa generalizzata ed a chi, a qualunque titolo, occupi l'unità immobiliare in questione, nonché a qualunque altro vi possa accedere fatta eccezione del personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche e sgombero, qualora sussistano le condizioni di sicurezza, lo sgombero e la non utilizzazione dell'immobile;**
- 3) **alla proprietaria che esegua, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari a farne riacquisire la piena agibilità;**
- 4) **il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutti i lavori necessari e di quanto occorrente per rendere pienamente agibile il fabbricato ora dichiarato inagibile con il seguente giudizio (E) Edificio INAGIBILE;**
- 5) **la conferma di ogni altra parte delle Ordinanze n.42/2016 e n. 99/2017 e dei provvedimenti in esse contenuti;**



7) **di raccomandare all'ufficione di copia della stessa all'ingresso principale dell'immobile oggetto di provvedimento;**

che copia della presente Ordinanza sarà trasmessa all'Ufficio di Polizia Municipale di Maltignano, alla Prefettura di Ascoli Piceno, al Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, al SOI c/o la Provincia di Ascoli Piceno, al Servizio decentrato di AP FM MC - ex Genio Civile della Regione Marche, all'ASUR Marche Area Vasta n°5, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, alla stazione dei Carabinieri di Folignano, alla Struttura di Missione "Sisma centro Italia" (ex Di.Comac), al Servizio Ambiente della Provincia di Ascoli Piceno ed altresì pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

COMUNICA

inoltre, che il responsabile del procedimento è il geom. Alfiero Spurio e che gli atti relativi al presente procedimento sono disponibili per la visione o l'estrazione di copia degli stessi presso l'Ufficio del responsabile del procedimento.

INFORMA

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Marche, entro gg.60 (sessanta) dalla data di notifica
- straordinario, al Capo dello Stato, entro gg.120 (centoventi) dalla data di notifica.



IL SINDACO
(Dott. Armando Falconi)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE n° _____/2019

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
Lì _____

L'INCARICATO DEL SERVIZIO

RELATA DI NOTIFICA n. _____

Addì ____/____/____ alle ore ____:____

in località MALTIGNANO prov.AP, Via _____ n. _____

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale Carlo Scarafoni
dà atto di aver notificato, il presente atto n. _____ del _____
emesso da _____

al Sig. _____

a mani del medesimo : nella casa di abitazione/azienda/ufficio

in luogo libero, in condizioni di riservatezza, mediante consegna nelle mani del destinatario non avendolo reperito presso la propria abitazione

stante l'assenza del destinatario, consegnandone una copia in busta chiusa e sigillata sul quale viene trascritto il numero cronologico, a mani del Sig. _____ presso l'abitazione/ufficio/azienda, qualificatosi come _____

nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 139 c.p.c.

Il notificatore

Il messo notificatore comunale





**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ
PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**
(AeDES 07/2013)



ID SCHEDA: _____

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: ASCOLI PICENO
 Comune: MALTIGNANO
 Frazione/Località:
 (denominazione Istat) IV NOVEMBRE
 1 VIA
 2 CORSO
 3 VICOLO
 4 PIAZZA
 5 ALTRO
 (Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE piane UTM geografiche altro _____
 Fuso (32-33-34) _____ Datum ED50 WGS84 Nord/Lat _____ Est/Long _____

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO
 Squadra P578 Scheda n. 0013 Data 25/09/16 giorno mese anno

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
 Istat Reg. 14 Istat Prov. MC Istat Comune 027

N° aggregato 00174 N° edificio 002

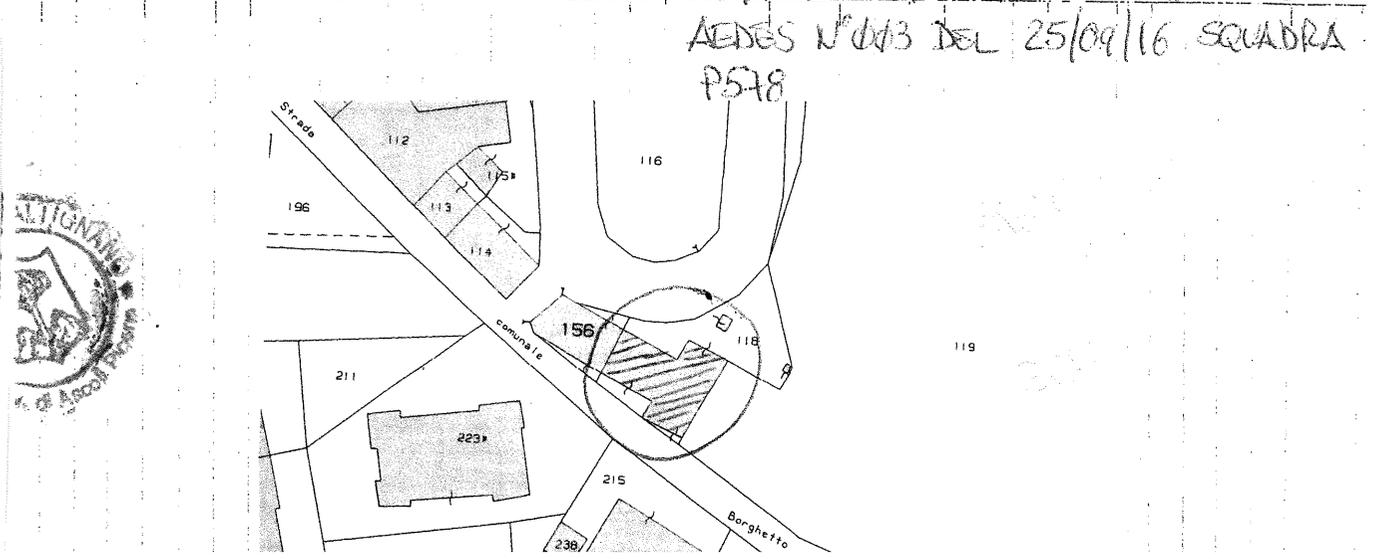
Cod. di Località Istat _____ Tipo carta _____
 Sez. di censimento Istat _____ N° carta _____

Dati catastali Foglio 160 Allegato _____
 Particelle 140

Posizione edificio Isolato Interno D'estremità D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO TANZIAMI RENATA Codice Uso SI

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



stat Provincia 0441

Istat Comune 027

Squadra PLI 30

N° scheda 003

Data 04/02/19

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio					8-B Esito di agibilità		
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	A	Edificio AGIBILE (*)	<input type="radio"/>
Basso	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	B	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)	<input type="radio"/>
Basso con provvedimenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	C	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	<input type="radio"/>
Alto	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	D	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)	<input type="radio"/>
					E	Edificio INAGIBILE (4)	<input checked="" type="radio"/>
					F	Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)	<input type="checkbox"/>

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

- NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)
- (2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
- (3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto _____ e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
- (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
- (5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita	1 <input type="radio"/> Solo dall'esterno	4 <input type="radio"/> Non eseguito per:	A <input type="radio"/> Sopralluogo rifiutato (SR)	B <input type="radio"/> Rudere (RU)	C <input type="radio"/> Demolito (DM)
	2 <input type="radio"/> Parziale		D <input type="radio"/> Proprietario non trovato (NT)	E <input type="radio"/> Altro (AL) _____	
	3 <input checked="" type="radio"/> Completa (>2/3)				

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)					
**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	
<input type="checkbox"/>	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...	
<input type="checkbox"/>	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di altri oggetti interni o esterni	
<input type="checkbox"/>	Riparazione copertura	9 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Transennature e protezione passaggi	
<input type="checkbox"/>	Puntellatura di scale	10 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazioni delle reti degli impianti	
<input type="checkbox"/>	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>	Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate		
Unità immobiliari inagibili <u>0001</u>	Nuclei familiari evacuati <u>1/1</u>	N° persone evacuate <u>1/1</u>

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro			
ARGOMENTO	ANNOTAZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Spilla



NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

POSIZIONE EDIFICIO: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altra*.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° PIANI TOTALI CON INTERRATI: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccatto di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usi (MULTISCALTA):** indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

D1 DANNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 DANNO GRAVISSIMO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.* L'esito **A** va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito **B** va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)*; in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito **C** va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito **D** va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra: in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento.